L’Allegato al Dpcm 18 ottobre 2020.

>

Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Comunicato – Documentazione
18 ottobre 2020

Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha firmato il Dpcm del 18 ottobre 2020 sulle misure per il

In corso di registrazione.

Dpcm del 18 ottobre 2020

[N.d.R.> In attesa della pubblicazione sulla G.U.]
[…Omissis…]

ALLEGATO A
Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento per le politiche della famiglia
Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bam

INTRODUZIONE
(Nuove opportunità per garantire ai bambini e agli adolescenti l'esercizio del diritto alla socialità e al gi

L'emergenza sanitaria determinatasi in conseguenza della diffusione epidemica del COVID-19 ha reso

Sebbene le esigenze di garantire condizioni di sicurezza e di salute per la popolazione abbiano positiva

Partendo dalle circostanze sopra richiamate, e tenuto conto dell'evoluzione del contesto emergenziale,

Tale prospettiva è stata perseguita ricercando il giusto bilanciamento tra il diritto alla socialità, al gioco

Nel momento in cui si immagina una, seppur ridotta e controllata, interazione tra persone, non è infatti

Esiste peraltro una diffusa convergenza di orientamenti che sottolineano la necessità di avere linee gui

Al contempo, occorrono anche indicazioni chiare circa i necessari protocolli operativi da adottare duran

Il punto di maggiore attenzione riguarda infatti la definizione delle procedure per attuare le condizioni c

Costituiscono elementi di riferimento trasversali alle esperienze e alle attività prospettate nelle diverse

-

la centratura sulla qualità della relazione interpersonale, mediante il rapporto individuale fra l'adulto e il

-

l'attenta organizzazione degli spazi più idonei e sicuri, privilegiando quelli esterni e il loro allestimento p

-

l'attenzione particolare agli aspetti igienici e di pulizia, al fine di ridurre i rischi tramite protocolli di sicure

-

Con questi presupposti e finalità generali, le linee guida trattano due distinte tipologie di interesse, che

-

In particolare, ci si riferisce:

-

alla regolamentazione delle aperture di parchi, giardini pubblici e aree gioco per la frequentazione da p

-

alla realizzazione di attività ludico-ricreative, di educazione non formale e attività pedagogiche

-

La finalità perseguita di preservare le condizioni per l'esercizio da parte di bambini e adolescenti del di

Sezione 1
(Apertura regolamentata di parchi, giardini pubblici e di aree gioco per bambini e adolescenti)

I parchi, i giardini pubblici e le aree gioco rappresentano una risorsa disponibile di grande importanza

La loro riapertura ha rappresentato indubbiamente un fatto positivo per il recupero di un equilibrio psi

Gli aspetti considerati riguardano:

l’accessibilità degli spazi;
i compiti del gestore;
la responsabilità del genitore o dell’accompagnatore.

Sezione 1.1
(Accessibilità degli spazi)

L’accesso ai parchi, ai giardini pubblici e alle aree gioco deve realizzarsi alle seguenti condizioni:

da parte dei bambini e degli adolescenti di età da 0 a 17 anni, con l’obbligo di accompagnamento da pa

limitata esclusivamente dalla necessità di non produrre assembramenti e di garantire il distanziamento

sezione 1.2
(Compiti del gestore)

Il gestore deve:

-

disporre la manutenzione ordinaria dello spazio, eseguendo controlli periodici dello stato delle diverse a

-

posizionare cartelli informativi all'ingresso delle aree verdi e delle aree gioco rispetto ai comportamenti

sezione 1.3
(Responsabilità dell'accompagnatore)

L'accompagnatore deve:

attuare modalità di accompagnamento diretto dei bambini minori di 14 anni, con particolare riguardo a

a) in caso di bambini da 0 a 3 anni, utilizzare una carrozzina, un passeggino o similari, oppure, se il ba

b) in caso di bambini o adolescenti con patologie NPI, fragilità, cronicità e comunque non autonomi gar

rispettare le prescrizioni sul distanziamento fisico e sull'utilizzo dei DPI, e vigilare sui bambini che si ac

Sezione 2
(Attività ludico-ricreative, di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto)

Le attività offerte possono essere realizzate dagli enti interessati, dai soggetti gestori da questi individ

Gli aspetti presi in considerazione riguardano indicazioni in merito a:

- l’accessibilità degli spazi;
- gli standard per il rapporto fra bambini e adolescenti accolti e lo spazio disponibile;
- gli standard per il rapporto numerico fra gli operatori, gli educatori e gli animatori e i bambini e gli
- i principi generali d’igiene e pulizia;
- i criteri di selezione degli operatori, educatori e animatori e per la loro formazione;
- gli orientamenti generali per la programmazione delle attività e di stabilità nel tempo della relazion
- l’accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini e adolescenti;
- il protocollo di accoglienza;
- le attenzioni speciali per i bambini, gli adolescenti, gli operatori, gli educatori e gli animatori con d

sezione 2.1
(Accessibilità degli spazi)

L’accesso agli spazi deve realizzarsi alle seguenti condizioni:

- da parte di tutti i bambini e degli adolescenti. Le attività devono essere circoscritte a sottofasce di
- mediante iscrizione. È compito del gestore definire i tempi e le modalità per l’iscrizione, dandone

Nel caso di bambini che non hanno mai frequentato un nido o una scuola *dell’infanzia*, si possono pre*target*

Il gestore può prevedere attività sportive, anche in piscina, per cui si rimanda alle vigenti linee guida p

È consigliato predisporre spazi dedicati a ospitare bambini, adolescenti e personale che manifestino s

È preferibile che gli accompagnatori dei bambini e degli adolescenti abbiano un'età inferiore a 60 ann

Sezione 2.2
(Standard per il rapporto fra bambini e adolescenti accolti e spazio disponibile)

In considerazione della necessità di garantire il distanziamento fisico e l'utilizzo dei DPI, così come pr

È altresì opportuno privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via

Le verifiche sulla funzionalità dell'organizzazione dello spazio ad accogliere le diverse attività program

Inoltre, vista l'organizzazione in piccoli gruppi, è necessario uno sforzo volto a valorizzare una pluralit

In caso di attività in spazi chiusi, è raccomandata l'aerazione abbondante dei locali, con il ricambio di

Sezione 2.3
(Standard per il rapporto numerico fra gli operatori, educatori e animatori e i bambini e gli adolescenti,

Con riferimento al rapporto numerico minimo consigliato tra operatori, educatori o animatori e bambin

Oltre alla definizione organizzativa del rapporto numerico, occorre operare per garantire il suo rispetto

Per i bambini in età da 0 a 6 anni, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati, secondo i quali è nece

Anche in questo caso, si ritengono valide le indicazioni ordinarie stabilite su base regionale, salvo eve

Tali indicazioni si ritengono valide anche per le attività che prevedono la costante presenza dei genito

Sezione 2.4
(Principi generali d'igiene e pulizia)

Considerato che il contagio si realizza per *droplets*

- igienizzarsi frequentemente le mani, in modo non frettoloso, utilizzando acqua e sapone o soluzio
- non tossire o starnutire senza protezione;
- mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, se
- non toccarsi il viso con le mani;
- pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- arieggiare frequentemente i locali.

Tutto questo si realizza in modo più agevole nel caso di permanenza in spazi aperti, rispetto nel caso d

Nel caso di attività con neonati o bambini in età da 0 a 3 anni (es. bambini in culla o bambini deambul

- gli operatori, educatori e animatori, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisi
- qualora vengano utilizzati prodotti disinfettanti, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione an

I gestori delle attività devono impiegare diverse strategie per informare e incoraggiare rispetto a comp

Prevedere una segnaletica e messaggi educativi per la prevenzione del contagio

- Affiggere una segnaletica nei luoghi con una visibilità significativa (es. presso le entrate in struttu
- includere messaggi (es. video esplicativi) sui comportamenti corretti da tenere al fine di prevenire
- utilizzare i manifesti e le grafiche realizzate dal Ministero della salute disponibili sul sito web istitu

Sensibilizzare al corretto utilizzo delle mascherine

- Le mascherine devono essere indossate da tutto il personale, e da tutti gli iscritti con più di 6 ann
- le mascherine non dovrebbero essere utilizzate nel caso di bambini con meno di 6 anni di età, di
- le mascherine devono essere utilizzate in base alle indicazioni del Ministero della salute e delle a
- l'utilizzo delle mascherine ha lo scopo di proteggere le altre persone, nel caso in cui chi le indossa

Garantire la sicurezza del pernottamento

Se è previsto un pernottamento, il gestore deve prevedere procedure specifiche, che rispettino queste

- occorre prevenire la condivisione di spazi comuni per i pernottamenti;
- giornalmente deve essere misurata la temperatura corporea, in base alla procedura indicata nella *Protocollo di accoglien*
- devono essere seguite tutte le procedure indicate nella sezione 2.8 *Protocollo di accoglien*
- mantenere sempre distinta la biancheria di ogni persona, l'una dall'altra;
- la biancheria deve essere pulita almeno una volta alla settimana, o comunque prima dell'utilizzo d
- è consigliato prevedere un erogatore di gel idroalcolico per le mani all'ingresso di ogni camera o t

Garantire la sicurezza dei pasti

Se sono previsti pasti, il gestore deve prevedere procedure specifiche, che rispettino queste indicazio

- gli operatori, educatori o animatori devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver
- è preferibile usare posate, bicchieri e stoviglie personali o monouso e biodegradabili. Altrimenti, il
- è possibile ricorrere a un servizio di ristorazione esterno, purché i pasti siano realizzati secondo la

In generale, i gestori devono rispettare tutte le altre indicazioni e regolamentazioni statali, regionali e l

Pulire e igienizzare gli ambienti

Il gestore deve assicurare, almeno una volta al giorno, la adeguata pulizia di tutti gli ambienti e dei serv

È consigliato che il gestore esegua le procedure previste dal rapporto dell'Istituto superiore di sanità C

Prevedere scorte adeguate

Il gestore deve garantire l'igiene e la salute durante le attività. Il gestore deve prevedere sufficienti sc

Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Nell'eventualità che compaiano casi o focolai da COVID-19, è consigliato che il gestore esegua le pro

In ogni caso, la presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della struttura di un

Sezione 2.5
(Criteri di selezione degli operatori, educatori e animatori e per la loro formazione)

È consentita la possibilità di coinvolgimento di operatori, educatori o animatori volontari, opportuname

Il gestore può impiegare personale ausiliario o di supporto per specifiche attività (es. maestri di music

Tutto il personale, retribuito e volontario, deve essere informato e formato sui temi della prevenzione

I gestori e gli operatori, educatori o animatori possono fruire dei corsi online erogati dall'Istituto superi

Per periodi d'attività superiori a 15 giorni, è possibile prevedere un cambio degli operatori, educatori o

Al fine di assicurare un'adeguata presenza di personale, sempre in coerenza con quanto sopra esplic

Sezione 2.6
(Orientamenti generali per la programmazione delle attività e di stabilità nel tempo della relazione fra o

Il gestore deve favorire l'organizzazione di piccoli gruppi di bambini e adolescenti, garantendo la conc

Le due condizioni di cui sopra proteggono dalla possibilità di diffusione allargata del contagio, nel cas

La realizzazione delle diverse attività programmate deve realizzarsi inoltre nel rispetto delle seguenti

- continuità di relazione fra ogni operatore, educatore o animatore e i piccoli gruppi di bambini e ad
- quanto previsto dalla precedente sezione 2.4 *Principi d'igiene e puliz*
- *non* prevedere attività che

Si consiglia infine di prestare particolare attenzione alle condizioni di fragilità fra i bambini, gli adolesc

Sezione 2.7
(Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ritiro dei bambini e degli adolescenti)

I gestori devono prevedere punti di accoglienza per l'entrata e l'uscita dall'area dedicata alle attività. C

È importante infatti che la situazione di arrivo e rientro dei bambini e degli adolescenti presso la propr

I punti di accoglienza devono essere all'esterno, o in un opportuno ingresso separato dell'area o strut

È consigliato segnalare con appositi riferimenti le distanze da rispettare.

Gli ingressi e le uscite devono essere scaglionati.

Nel punto di accoglienza deve essere disponibile una fontana o un lavandino con acqua e sapone o, i

L'igienizzazione delle mani deve essere realizzata anche nel caso degli operatori, educatori o animat

È opportuno limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure o fornitori esterni. In caso di co

Sezione 2.8
(Protocollo di accoglienza)

Sono previsti 3 protocolli di accoglienza:

- per la prima accoglienza, da applicare il primo giorno di inizio delle attività;
  per l'accoglienza giornaliera, per i giorni successivi e che prevedono l'ingresso nell'area dedicata a
  per le verifiche giornaliere, nel caso di pernotto e frequenza delle attività per più di 24 ore.

Protocollo per la prima accoglienza

1. Chi esercita la responsabilità genitoriale deve autocertificare che il bambino o adolescente:
   a)non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratori
   b) non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
   c) non è stato a contatto con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura

- Anche gli operatori, educatori o animatori, o eventuali accompagnatori, devono produrre un'autoc
- All'ingresso nell'area dedicata alle attività è raccomandata, ma *non*
- Nel caso in cui un minore o una persona che partecipa alle attività presenti un aumento della tem

Protocollo per l'accoglienza giornaliera, successiva al primo ingresso

- Per accedere alle attività, il bambino o l'adolescente:

- a) non deve aver avuto, nel periodo di assenza dalle attività, una temperatura corporea
- b) non deve essere stato a contatto, nel periodo di assenza dalle attività, con una perso
- All'ingresso nell'area dedicata alle attività è raccomandata, ma *non*
- Nel caso in cui un minore o una persona che partecipa alle attività presenti un aumento della tem

Nel caso in cui una persona non partecipi alle attività per più di 3 giorni, è opportuno rieseguire il proto

Protocollo per le verifiche giornaliere in caso di pernotto, successive al primo ingresso

- L'operatore, educatore o animatore addetto all'accoglienza deve misurare la temperatura dell'iscr
- Nel caso in cui un minore o una persona che partecipa alle attività presenti un aumento della tem

Il gestore deve prevedere un registro di presenza di chiunque sia presente alle attività, per favorire le

Come detto, i protocolli devono essere eseguiti all'entrata per gli operatori, educatori o animatori. Se

Sezione 2.9
(Attenzioni speciali per i bambini, gli adolescenti, gli operatori, educatori e animatori con disabilità, vuln

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive di contenimento del contagio h

Il rapporto numerico, nel caso di bambini e adolescenti con disabilità, deve essere potenziato integran

Il personale coinvolto deve essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di or

Nel caso in cui siano presenti bambini o adolescenti sordi alle attività, ricordando che non sono sogge

In alcuni casi, è opportuno prevedere, se possibile, un educatore professionale o un mediatore cultura

[N.d.R.> In attesa della pubblicazione sulla G.U.]

****

Da/ Fonte/ Titolare»
Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Comunicato stampa/ Documentazione
18 ottobre 2020